

PROGETTO

TITOLO:

IL MARE DI SHAKESPEARE (E DEGLI ALTRI) 2° Edizione

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

dal 01/06/2024 al 30/12/2024

NUMERO GIORNATE DI EVENTO: 8 giornate

DATE DELLA PROGRAMMAZIONE:

4,5,6 ottobre 2024 PERCORSO A – IL MARE DI SHAKESPEARE 2°

12,13 ottobre 2024 PERCORSO B - IL MARE DI SHAKESPEARE 2°

19 e 26 ottobre e 2 novembre 2024 ITINERARIO SPETTACOLARE 1- 2 -3 -...E DEGLI ALTRI

MUNICIPI IN CUI AVRA' LUOGO LA MANIFESTAZIONE:

MUNICIPIO LEVANTE (NERVI – QUINTO - QUARTO)

DIREZIONE ARTISTICA: DANIELA ARDINI GIORGIO PANNI PIETRO MONTANDON

A PAGAMENTO

LIBERO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

QUALITA' ARTISTICA (CRITERIO 1)

Sarà valutata la qualità artistica della proposta determinata anche del personale artistico e tecnico coinvolto, l'allestimento nonché l'originalità del progetto

(max due pagine)

Il progetto **IL MARE DI SHAKESPEARE** (e degli altri) **2° Edizione 2024** si compone di una **nuova** produzione dalle opere di Shakespeare dedicate al mare, **appositamente studiato per la valorizzazione del territorio del Levante**, visto il grande successo e la notevole affluenza di pubblico e la importante rete creata sul territorio del Levante nella prima edizione, e da **tre itinerari spettacolari** con guida storico-artistica e attori che interpretano brani e personaggi.

La **nuova** produzione contempla opere di Shakespeare non comprese nello spettacolo 2023 (e ciò dimostra come il tema attraversi tutta l'opera del Bardo). I TESTI. Con il naufragio ne *La dodicesima notte* parte un susseguirsi di vicende di scambi di ruoli verso l'inevitabile lieto fine; con il naufragio ne *Il racconto d'inverno* si perde l'identità della figlia del re, che poi verrà riconosciuta solo a conclusione della vicenda scenica. Nell'*Amleto* l'eroe è costretto ad imbarcarsi con due falsi amici che dovrebbero farlo assassinare, ma Amleto riesce a ribaltare la situazione in un modo inaspettato. Saranno poi due marinai a portare al Re usurpatore e alla regina la notizia del suo imminente ritorno. Il ritorno di Amleto è preceduto dalla morte di Ofelia per annegamento. La celebre scena del sonnambulismo di *Lady Macbeth* con il gesto impulsivo di lavarsi le mani fa da raccordo al coro del terzo atto dell'*Enrico V* in cui Shakespeare svela il gioco del teatro spingendo il pubblico ad immaginare ciò che non vede: così per l'armata inglese che attraversa la Manica per andare a combattere in Francia. Nella scena della tempesta nell'atto terzo di *Re Lear* la follia avanza nella mente del re a pari passo con l'avanzare della tempesta, ma prima di perdersi nel nulla, il re acquisisce consapevolezza di non aver fatto abbastanza per aiutare gli ultimi del suo regno. Lo spettacolo si conclude con il discorso di Tomaso Moro (l'unica pagina autografa rimasta del grande drammaturgo) a favore dei migranti: "mettiamo che vengano allontanati, e mettiamo che la vostra baraonda abbia soffocato tutta l'autorità reale dell'Inghilterra. Immaginate di vedere i disgraziati stranieri trascinarsi verso la costa e i porti per imbarcarsi, con i loro miseri bagagli e i bambini dietro, mentre voi ve ne state a soddisfare i vostri desideri come sovrani, con le autorità ammutolite dal vostro berciare e voi tronfi nella gorgiera della vostra arroganza: che cosa avrete ottenuto?" Verranno inserite anche scene di *Romeo e Giulietta*, *Otello*, *Pericle Principe di Tiro*.

Ricordiamo ancora che nei Parchi di Nervi, subito dopo la seconda guerra mondiale, non c'era spazio solo per i balletti, ma venivano realizzati anche importanti spettacoli di prosa. Nel '49 infatti venne allestito *Le allegre comari di Windsor* di William Shakespeare, grazie alla Azienda di Soggiorno di Nervi, per la regia di Alessandro Fersen e le scenografie di Lele Luzzati con un cast di "giovani" di belle speranze: Andreina Pagnani, Paola Borboni, Anna Proclemer, Marina Bonfigli, Camillo Pilotto, Luigi Almirante, Enrico Viarisio, Giancarlo Sbragia, Gianrico Tedeschi, Ferruccio De Ceresa, Luciano Salce.

La nostra idea è di continuare a riportare la grande prosa a Nervi e, se nella sede dei Parchi la stagione dei balletti e dei concerti del Festival è già chiusa, abbiamo pensato di riproporre una azione itinerante che tocchi diverse sedi e spazi sempre affacciati sul mare.

Amplieremo la rete che abbiamo creato nell'edizione 2023 e che ha compreso: il Castello sul porticciolo di Nervi, l'arena del porticciolo di Nervi, l'Istituto Emiliani, il Centro Anziani La Rotonda in Piazzale Rusca a Quinto, l'Unione Sportiva Marinai d'Italia in Via Gianelli, la Confraternita mortis et orationis in Sant'Erasmo a Quinto. Punteremo a valorizzare spazi quali: la terrazza Emiliani, il porticciolo, il Castello, la passeggiata Anita Garibaldi, alcuni punti dei Parchi, e altri con una circolarità di spazi che passa da Nervi a Quinto a Quarto a Sant'Ilario. Questa è la

particolarità dell'evento, che, acquisita la disponibilità di sedi nel territorio del Levante, può essere programmato -grazie alla sua estrema agilità e la prenotazione a numero chiuso- in sedi che variano in base a un calendario che sarà stilato e comunicato a seguito delle diverse collaborazioni relative agli spazi. Come nel lontano '49 e nell'edizione precedente de *IL MARE DI SHAKESPEARE* verranno scritturati **giovani artisti under 35** (tra questi: Francesco Patanè, pluripremiato per la sua interpretazione nel film con Elodie, *Ti mangio il cuore e Il cattivo poeta* su d'Annunzio con Sergio Castellitto, Alessio Zirulia, anch'egli promessa del teatro "genovese" premio Hystrio 2021, e poi Rita Castaldo (diplomata TNG), Alma Poli (diplomata TNG), Alice Bignone e Ermanno Rovella (diplomati ai Filodrammatici di Milano), Francesco Bianchini (diplomato al TNG) insieme ad attori di più grande esperienza e popolarità quali Carola Stagnaro, recentemente protagonista in prima serata RAI1 in *Cuori*; Raffaella Azim, protagonista con Luca Ronconi, Gabriele Lavia, Carlo Cecchi, Aldo Trionfo; Pietro Montandon, protagonista al Teatro Stabile di Catania e nella compagnia internazionale Mummenschanz, Paolo Drago, attore di grande talento comico; **giovani tecnici under 35** (tra i quali Luca Nasciuti, sound designer e ingegnere del suono, Stefano Gualtieri, tecnico fonico di grande esperienza nonostante la giovane età collaboratore come Nasciuti con primarie realtà teatrali tra cui il TNG, i giovani Alice Tanda Diego Rubiera e Nicolò Naseddu) e **giovani collaboratori artistici under 35** (Marta Balduinotti, sarta e Fabiola Ruiba) e le consolidate organizzatrici Maud Boivin e Tiziana Mameli, sperando che abbiano la stessa fortuna degli interpreti di quel lontano spettacolo. La regia sarà di Daniela Ardini e la scenografia di Giorgio Panni e Giacomo Rigalza, artisti legati al mondo di Fersen, Trionfo e Luzzati.

In un certo qual modo il ritorno di un mondo teatrale in quelli che sono i luoghi più suggestivi del mare di Genova con le immortali parole del grande autore inglese.

Anche *Il mare di Shakespeare* 2° edizione è uno spettacolo complesso con elementi scenografici, attrezzerie, oggetti scenici, in un gioco di allusioni e citazioni tra passato e presente, creati dall'estrosità inventiva di Giorgio Panni, e costumi che "citano" la grandiosità rinascimentale commistionati al presente: una operazione pensata e realizzata per VALORIZZARE luoghi e fatti del levante cittadino.

A latere di tale impegnativa realizzazione già itinerante in luoghi particolarmente rappresentativi del territorio, affiancheremo **3 itinerari spettacolari** con la guida della storica Marcella Rossi Patrone e la partecipazione di attori su testi che si addentreranno nel tessuto storico e storico artistico del territorio:

1° itinerario spettacolare: "Quarto millenaria: lungo l'antica via della Castagna"

L'antichissimo tracciato di via Romana della Castagna offre la possibilità di esplorare il passato del territorio e capirne le trasformazioni nei secoli. Le creuze, la chiesa, le ville ed il mondo rurale mostrano ancora tutto il loro fascino per rivivere nella modernità. Verranno illustrati: Quarto Alto e il Monte Fasce, Villa Doria Spinola e Villa Doria Spinola Quartara, affacciate su via Romana della Castagna. Entrambe le ville riconducono alla nobile famiglia genovese degli Spinola. Si percorrerà tutta via Romana della Castagna, illustrandone la Chiesa e l'Oratorio, la casa del Piola, Villa Bianca.

2° itinerario spettacolare : " Nel cuore di un borgo marinaro: via Antica Romana di Quinto"

Lungo questa via sorsero la chiesa di San Pietro e le prime case di Quinto, borgo di pescatori alle falde del monte Moro. Il percorso toccava un luogo ideale per il commercio. La storia locale si concentrò tra questa strada ed il mare. Un tempo era divisa in via Romana della Pianata ed in via Romana Ginevra. Il Monastero della Visitazione ed i nobili Centurione a Quinto. I bunker del monte Moro.

3° itinerario spettacolare: "Lungo il mare di Quinto" Sviluppo marinaro, industrializzazione, turismo: la storia, la popolazione e l'economia di Quinto sono caratterizzate dal rapporto con il mare. Direttamente alle spalle, come un baluardo, le alture sovrastarono la via romano medievale e offrirono ripide vie di comunicazione.

- ! Anche per questi itinerari spettacolari verranno coinvolti attori giovani under 35.
- ! *Lo spettacolo IL MARE DI SHAKESPEARE edizione 2024 sarà ripreso e mandato in diretta su Facebook, aumentando in tal modo, la visibilità e la partecipazione dell'evento che dal vivo sarà necessariamente a numero chiuso.

DESCRIZIONE DI COME IL PROGETTO È RADICATO SUL TERRITORIO (CRITERIO 2)

Sarà valutata l'esperienza dei soggetti proponenti in attività di spettacolo nei territori indicati e la capacità di ingaggiare e far emergere le potenzialità del territorio, valorizzandone le peculiarità.

(max 1 pagina)

La nostra associazione realizza attività di spettacolo nel territorio del Levante cittadino sin dal 2008. Abbiamo realizzato rassegne invernali all'Auditorium Emiliani, spettacoli estivi sulla terrazza dell'Istituto Emiliani, percorsi itineranti sui personaggi storici che hanno amato Nervi con attori e visite guidate storico-artistiche (da Marina Cvetaeva a Eleonora Duse e Gabriele d'Annunzio a Sholom Aleichem, il più importante scrittore yiddish, a Constance Wilde, che visse tra Nervi Bogliasco e Sori e morì a Genova), abbiamo coinvolto nella nostra operatività i Musei di Nervi (anche in questa stagione con gli spettacoli di burattini), la Biblioteca Brocchi, l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci (Castello di Nervi), l'Associazione Dilettanti Pesca nel porticciolo, la Proloco di Nervi, i CIV, le scuole di ogni ordine e grado del Territorio. La prospettiva culturale della nostra operatività è sempre stata quella di far emergere le potenzialità del territorio, valorizzandone la storia, le peculiarità artistiche e culturali, creando delle "storie" teatrali che le raccontassero e le diffondessero il più possibile al pubblico. In quest'ottica siamo riusciti anche ad entrare in ville private (come l'odierno Hotel Bonera e Villa Marina di proprietà della famiglia Ponis illustrando in tal modo anche le attività imprenditoriali del territorio).

Con le guide di Genova Insieme e dal 2022 con la collaborazione della più importante storica del Levante Marcella Rossi Patrone (autrice dei libri *Nervi, Sant'Ilario, Quinto ieri e oggi* e del *Dizionario delle strade di Nervi, Quinto e Sant'Ilario*) abbiamo creato tanti affascinanti itinerari spettacolari sempre partecipati da pubblico numeroso e fidelizzato.

Il progetto proposto per il 2024 poggia sulla nostra radicata conoscenza dei luoghi e dei referenti del territorio che vengono coinvolti in una proposta molto articolata di spettacolo dal vivo che rinnova: 1) la tradizione di spettacoli teatrali a Nervi e nel Levante cittadino; 2) fa leva sulla bellezza paesaggistica del territorio e del suo mare 3) valorizza le collocazioni di maggior pregio culturale e monumentale del Levante cittadino: il Castello di Nervi, il porticciolo di Nervi, il complesso degli Emiliani, i Parchi, la Chiesa di Sant'Erasmo a Quinto, e i vari siti toccati dai 3 percorsi spettacolari condotti da Marcella Rossi Patrone, tra i quali ricordiamo: l'antichissimo tracciato di via Romana della Castagna con Villa Doria Spinola, Villa Doria Spinola Quartara, la Chiesa e l'Oratorio, la casa del Piola, Villa Bianca; la via Antica Romana di Quinto con la chiesa di San Pietro e le prime case di Quinto, il Monastero della Visitazione ed i nobili Centurione a Quinto. I bunker del monte Moro.

PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ DI INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE NELLE AREE DI INTERVENTO E RIVITALIZZAZIONE SOCIALE E CULTURALE DEL CONTESTO URBANO DI RIFERIMENTO (CRITERIO 4)

Sarà valutato l'impatto sociale della proposta in termini di:

- perseguimento delle finalità di inclusione e coesione sociale e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto di riferimento;
- attitudine e livello di coinvolgimento del pubblico del territorio.

(max una pagina)

Il territorio del Levante cittadino è un microcosmo spesso molto autoreferenziale, con il mare e il sole che ne fanno un'isola felice anche rispetto al Centro Città. Ma a questa "benedizione" climatica fa da controcanto un allontanamento dalla cultura, un abbandono che dura da molti anni ed è molto difficile da scalfire. Noi ci stiamo provando con molta perseveranza da anni, operando da basso (con i più piccoli delle materne e delle primarie prima con la stagione dei piccoli all'Auditorium Emiliani, ora ospite della G.A.M. per qualche spettacolo), in modalità specifiche e differenti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, portando avanti il rapporto con l'Istituto Emiliani per il ripristino dell'Auditorium - l'unico punto di riferimento per le attività di performing art a Nervi- e con le famiglie e il pubblico indifferenziato. La strategia adottata con i residenti, quella del loro coinvolgimento attraverso Proloco, Circoli, Associazioni Locali, referenti culturali locali con storie che li coinvolgono perché raccontano il territorio, sta dando ottimi risultati. L'aggiunta della gratuità fa da grande "attrattore" perché i residenti di quella che apparentemente è una "zona benestante" sono ancora molto attenti all'investimento sulla cultura.

Attraverso l'associazionismo del territorio (Proloco, circoli di natura apparentemente lontana dalla "cultura" come i Dilettanti Pesca, l'Unione Sportiva Marinai d'Italia (U.S.M.I.) a Quinto, il Centro Anziani La Rotonda di Quinto, Parrocchie e Confraternite come la Confraternita mortis et orationis di Sant'Erasmo a Quinto) riusciamo a "catturare" ad ogni iniziativa partecipanti attenti e anche coinvolgibili come supporter agli eventi successivi. Un passaparola realmente efficace. **Pensiamo di potenziare questa bella voglia di fare che abbiamo riscontrato nella terza età e nei giovani studenti coinvolgendone alcuni anche nella organizzazione logistica del nostro progetto, che è decisamente complessa e ha bisogno di forze "volontarie" aggiuntive alle nostre interne e scritturate.** Come è accaduto per l'edizione 2023 riteniamo che l'associazionismo del territorio ci supporterà per la "gestione" della comunicazione, dei flussi del pubblico, per la logistica, per le prenotazioni.

I presupposti del nostro progetto sono l'inclusione e coesione sociale e la rivitalizzazione sociale e culturale del contesto di riferimento attraverso le diverse azioni che riepiloghiamo:

a livello tematico puntiamo: 1) su un grande tema (il mare) - che rispecchia la realtà territoriale e culturale del Levante cittadino - affrontato con le parole del più grande autore teatrale (Shakespeare) con scene tratte da opere ampiamente conosciute, particolarmente adatto anche alle **scuole per le quali programmeremo repliche in matinée**, come da richiesta di docenti del King, Emiliani, Pertini e altri che hanno partecipato all'edizione del 2023; 2) sul **raccontare il territorio** nei percorsi spettacolari attraverso parole e storie che lo rappresentano. Tali percorsi sono adatti anche ai bambini;

a livello "gestionale" puntiamo:

1) sul coinvolgimento di tutto l'associazionismo, le scuole, gli operatori economici del territorio; 2) sul percorrere il territorio utilizzando spazi in condivisione con realtà residenti portando loro i benefici dell'affluenza di pubblico; 3) sul coinvolgimento di pubblico proveniente da altre zone della città e/o turisti che facciano da motore per il coinvolgimento della popolazione residente; 4) sul riversare sulle attività commerciali (bar, ristoranti, negozi, altro) delle diverse "tappe" un indotto derivato. Il pubblico del territorio, come già detto, è un po' "distratto" dalle bellezze naturali, ma

riteniamo che le nostre azioni capillari ci possano consentire di procedere, con questo progetto così radicato nell'intima essenza dei luoghi del levante, all'attivo e partecipe coinvolgimento dei residenti, visti sempre come **parte coagente nella gestione dell'evento** spettacolare, non solo come mero partecipante.

IMPATTO SOCIO ECONOMICO SUL TERRITORIO DEL PROGETTO ANCHE IN TERMINI DI CONNESSIONE CON IL PATRIMONIO CULTURALE (CRITERIO 5)

Saranno valutate la connessione con il patrimonio culturale del territorio e le prospettive di continuità dell'attività oltre il termine della durata.

(max una pagina)

Le connessioni con il patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio sono parte dominante del progetto.

Innanzitutto il tema principale dell'evento, il mare, pervade tutta la vita culturale, sociale, storica ed economica del territorio, disegna i confini del patrimonio paesaggistico del Levante cittadino e dona i colori per l'arte pittorica e poetica. Il mare con gli scogli celebrati in una famosa poesia di Marina Cvetaeva si riflette nelle marine di Domenico Guerello e di Rubaldo Merello conservate alla G.A.M. di Nervi.

I luoghi in cui si svolgeranno gli eventi, soprattutto l'evento principale previsto in due percorsi distinti sono quasi tutti importanti realtà culturali del territorio. Il percorso A si muoverà dalla Chiesa di Sant'Eramo di Quinto all'Unione Sportiva Marinai d'Italia (U.S.M.I.) ai Giardini di Quinto presso il Centro Anziani la Rotonda per arrivare alla Terrazza dell'Istituto Emiliani. Il percorso B partirà dalla Terrazza dell'Istituto Emiliani giungerà all'Hotel Bonera al Porticciolo Nervi al Castello di Nervi per concludersi nel Parco Villa Gropallo. L'Istituto Emiliani fu costruito a fine ottocento su un preesistente insediamento ecclesiastico; il castello di Nervi è un torrione e bastione cinquecentesco; i Parchi con le Ville Serra e Gropallo sono si può dire "la storia" di Nervi; Villa Gnecco, ora Villa Hotel Bonera, costruita nel '500, fu il primo importante albergo in Nervi; l'Oratorio di San Erasmo a Quinto è un'opera del '500 e il vicino "Tiro al piccione" è una costruzione di epoca fascista.

I percorsi spettacolari curati da Marcella Rossi Patrone toccheranno i monumenti più significativi delle diverse zone toccate, dando contemporaneamente anche approfondimenti culturali ad esempio sulle famiglie nobiliari di riferimento. Nel percorso dedicato a Via Romana della Castagna, dopo aver illustrato Villa Doria Spinola e Villa Doria Spinola Quartara verrà ricordata l'importanza degli Spinola nel periodo del Barocco Genovese e la figura di Giovanni Andrea Spinola, politico ma anche commediografo, poeta, autore di scritti morali, nel 1680 pubblicò l'opera *Lo stoico Cristiano: Avvertimenti Filosofici e Morali*.

Un padre espone al figlio i propri insegnamenti di vita. L'opera si presenta come un dialogo tra padre e figlio: *Per prima massima del bene vivere io ti propongo IL GIUSTO PESO DI TE MEDESIMO E LA VERA COGNIZIONE DI QUELLE COSE CHE DIPENDONO O NON DIPENDONO DAL TUO POTERE. Convien dunque che l'uomo, prima di tutto, consideri lo stato suo, la sua qualità e quali forze lo accompagnino, nell'uso delle cose di questo mondo. Principalissimo fondamento è questo di una perfetta vita. Chiunque, prima di cimentarsi, non esamina qual sia l'impresa, e delle forze sue seco medesimo non si consiglia, prova più atroce il danno che non prevede e si ritrova al basso del precipizio, prima che aveggesi di sdruciolare.* Citazioni come queste si ritroveranno in tutti i percorsi: dagli *Annali* del Caffaro alle lettere al Doge di Francesco Petrarca: *Piacciavi richiamare alla memoria quel tempo in cui felicissimi voi (Genovesi) eravate tra tutti i popoli dell'Italia. Ero allora io fanciullo... ma viva sempre al pensiero ho la memoria dell'incantevole aspetto che di sè porgeva a levante e a ponente la vostra riviera, bella così da parere meglio celeste che non terrena dimora...fra colli ameni, e deliziosi sentieri*

aperti nel seno delle verdeggianti convalli. Stupende a riguardarsi nell'alto torreggiavano le moli di superbi palagi... Aperti con ammirando artificio fra le rupi e gli scogli fermavan lo sguardo del navigante vaghissimi specchi, che sorretti da travi dorate echeggiavano al suono de' flutti, i quali spumeggiando si rompevano in sull'ingresso, e dentro ne spruzzavano le muscose pareti: ed ammirato il nocchiero alla novità dello spettacolo lasciavasi cadere il remo dalle mani, e fermava per meraviglia la barca a mezzo il corso.

Prospettive per la durata: come è accaduto per il progetto 2023, che abbiamo dovuto aggiungere repliche dei percorsi e riproporli nel corso dell'anno, così riteniamo possa succedere anche per il progetto 2024.

SINERGIE CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI (CRITERIO 6)

Sarà valutata l'attitudine a fare rete e collaborare con altre realtà culturali locali e le prospettive di continuità della collaborazione.

(max 1 pagina)

Il nostro progetto nella sua struttura esiste nella rete la cui efficacia abbiamo già sperimentato nell'edizione 2023. Infatti gli spazi che accoglieranno le varie scene della produzione *Shakespeare e il mare 2° Edizione* saranno concessi da realtà culturali locali che sono parte della rete creata nel 2023 che verrà ulteriormente ampliata. Lo spazio a Sant'Erasmo è concesso dalla Confraternita mortis et orationis; la terrazza affacciata sul mare in Via Gianelli è concessa dall'U.S.M.I. (Unione sportiva marinai d'Italia); lo spazio vicino al Molo dell'Amicizia sovrastante la spiaggia di Quinto è concessa dal Centro Anziani La Rotonda; l'Istituto Emiliani concede la bellissima terrazza affacciata sul mare; l'arena del Porticciolo di Nervi è concessa dal Municipio Levante e la logistica ci è stata data dai Dilettanti Pesca e dai bar affacciati sul porticciolo; lo spazio del Castello di Nervi dall'A.N.P.I. e all'Associazione Reduci dell'Isonzo che lo gestiscono; amplieremo poi la rete con Villa Gnecco, concessa dai gestori dell'Hotel Bonera, con i Parchi Storici e la Proloco per lo spazio delle Palestrine di Nervi.

Le collaborazioni al progetto per comunicazione e altro si estendono a tutta la rete culturale del Levante, dai Musei di Nervi, alla Biblioteca Brocchi, alle Scuole di primo e secondo grado, al Consolato Russo, al Museo Garibaldino. La collaborazione con tutti questi soggetti sono già state testate in molti anni di attività e di progetti partecipati.

Anche i privati – come la famiglia Ponis e Marcella Rossi Patrone - ci hanno fornito spesso materiali, foto e documenti, che hanno arricchito la nostra proposta progettuale. Marcella Rossi Patrone soprattutto con i materiali storici e storico artistici sul Levante cittadino che vengono poi a comporre la traccia testuale dei percorsi che lei guida. **La continuità nella collaborazione è quindi solida con le strutture culturali con le quali abbiamo già costruito un progresso di rapporti**, ma siamo certi che si aggiungeranno altre realtà.

Lunaria Teatro è inoltre presente sul territorio anche con la stagione *Lunaria a Levante* che si realizza nel periodo da gennaio a maggio sin dal 2008 nella quale vengono ogni anno rinnovate le collaborazioni con le realtà culturali locali per programmi mirati alle scuole materne, di primo grado e secondarie, con i Musei di Nervi (soprattutto la G.A.M. che ha accolto anche quest'anno i nostri spettacoli per i più piccoli), con i diversi referenti territoriali e riteniamo che tale metodologia di lavoro sia quella che ci sta permettendo un buon radicamento nel territorio e dall'altra parte la considerazione di una apprezzata reciprocità.

--

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (CRITERIO 3)

Sarà valutata la congruenza e coerenza tra spese effettuate e qualità dell'offerta nonché le proposte che contribuiscano alla tutela occupazionale della categoria con una percentuale di budget relativa ai compensi agli operatori dello spettacolo considerevole rispetto al totale delle spese.

BILANCIO PREVENTIVO

USCITE	Importo
Compensi artisti	38000
Compensi personale tecnico	7000
Organizzazione e segreteria	4000
Compenso direzione artistica	10000
Spese di allestimento (anche per l'on line)	10000
Spese di noleggio e affitto	3000
Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	3000
Spese di promozione e pubblicità	3000
Siae e diritti	1000
Altre spese	3000
Spese generali (max 10% del costo totale del progetto)	8000
TOTALE	90000

ENTRATE	Importo
Contributo RICHIESTO al Comune di Genova	80000
Contributi statali	
Contributi Regione Liguria	
Altri contributi pubblici (specificare)	
Contributi privati (specificare)	
Sponsorizzazioni (specificare)	
Vendita biglietti	
Altre entrate (specificare) fondi associazione e altro	10000
TOTALE	90000

(*) Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.

In fede
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....


I dati forniti saranno trattati nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.